

**PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO (POD)
PER LE ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE DI SISTEMA**

Data di aggiornamento:

ATTIVITA' (Codifica e descrizione) TIC-GDL/RR/SO-DENOMINAZIONE	RR TEM EMAS Ecolabel GPP (RR TEM VI/3) Sei linee di attività di cui all'allegato
Rif. del P.T.	PT 2018 – 2020 TIC VI – Omogeneizzazione tecnica

1. Scopi e obiettivi

1.1 Background e obiettivi	<p>La rete dei referenti EMAS Ecolabel GPP era già operativa nel PT 2014 – 2016 ed il relativo GdL 44 – Area 7 ha completato con successo tutte le attività previste per le sei linee di attività a suo tempo individuate e tutti i relativi prodotti sono stati approvati dal Consiglio SNPA.</p> <p>Le attività di collaborazione tra ISPRA e le Agenzie in materia di EMAS, di Ecolabel e di GPP non possono, però, considerarsi esaurite con i prodotti del citato GdL 44. Su queste materie sussiste, infatti, una serie di attività afferenti i rispettivi ruoli, di ISPRA e delle Agenzie, che ci vedono (e ci vedranno nel futuro) quotidianamente coinvolti.</p> <p>In particolare, appare essenziale l'impegno del SNPA in materia di promozione, diffusione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, anche per contrastare il calo che si sta riscontrando nelle registrazioni EMAS e nei marchi Ecolabel UE (in particolare nel settore dei servizi). Oltre a ciò, appare essenziale una capillare azione di informazione su questi Regolamenti destinata a tutti i portatori di interesse. Si tratta, dunque, di individuare ed attuare adeguate azioni per incentivare le organizzazioni ad aderire EMAS e/o ad Ecolabel UE e per fornire la necessaria informazione sui suddetti schemi di certificazione.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata al settore del turismo, anche in considerazione del fatto che, nell'ambito del PT 2014 – 2016, il GdL 44 – Area 7 aveva elaborato le “Linee Guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore del turismo”, approvate, poi, in via sperimentale.</p>
1.2 Termini e definizioni	-

2. Principali riferimenti normativi

NORMA	Titolo
Regolamento U.E. 1221 / 2009	REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
Regolamento 66 / 2010	Reg. (CE) 25 novembre 2009, n. 66/2010 REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)
DM 413 / 1995 e s.m.i.	Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit

3. Struttura dell'attività

3.1. Componenti della Rete Referenti Tematica	ISPRA ARTA Abruzzo APPA Bolzano ARPA Calabria ARPA Campania ARPAE Emilia Romagna ARPA Friuli Venezia Giulia ARPA Lazio ARPA Lombardia ARPA Marche ARPA Piemonte ARPA Puglia ARPA Sardegna ARPA Sicilia ARPA Toscana APPA Trento ARPA Valle d'Aosta
3.2. Coordinatore	ISPRA
3.3 Principali fasi del progetto	v. allegato
3.4. Prodotti attesi	v. allegato
3.5 Diffusione dei risultati e principali gruppi destinatari	I prodotti e/o gli esiti delle diverse linee di attività descritte in allegato saranno resi disponibili a tutto il Sistema Agenziale e, comunque, a tutti i Soggetti

interni e esterni	Interessati.
--------------------------	--------------

4. Risorse

4.1 Costi Previsti	n. meeting: 5
4.2 Riunioni Previste	Bimestrali in videoconferenza

5. Project planning

5.1 Cronoprogramma	Descrizione	Data
	v. allegato	

5.2. Milestones	Descrizione	Data
	v. allegato	

6. Elementi per la validazione dei prodotti attesi

6.1 Attività	Descrizione	Data
	Consultazione del TIC	Dicembre 2020

7. Elementi per la trasferibilità dei prodotti nel SNPA

7.1 Attività	Descrizione	Data
	Consultazione del TIC	Dicembre 2020

Allegato al POD RR TEM VI 03 (EMAS Ecolabel GPP)

In data 23 gennaio 2019 si è svolta, in videoconferenza, la prima riunione con i colleghi facenti parte della RR TEM VI 03 e sono state concordate le linee di attività della rete.

In data 22 febbraio 2019 si è svolta, in videoconferenza, la seconda riunione con i colleghi facenti parte della RR TEM VI 03; sono state identificate le azioni previste per ciascuna linea di attività ed è stato concordato il relativo cronoprogramma, a partire dalle azioni proposte per ciascuna linea.

Nel seguito viene riportato per ciascuna linea di attività: background, azioni, cronoprogramma, prodotti attesi e viene riportata una tabella riepilogativa del cronoprogramma per le varie linee di attività.

Linea di attività 1. Sperimentare le Linee Guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore del turismo predisposte dal GdL 44 – Area 7 – operativo sul PT 2014 – 2016, ed a suo tempo approvate in via sperimentale

Background

Il turismo, settore che pesa per circa il 10% sul PIL europeo, è il terzo comparto a maggiore potenziale di crescita economica dell'Unione, un potente motore di sviluppo locale ed occupazionale dei Paesi Europei. In particolare, in Italia il patrimonio culturale ed ambientale rappresenta un elemento di fortissimo richiamo per il turismo.

Nel delicato rapporto tra turismo e ambiente può, però, innescarsi un circolo perverso: l'attrazione esercitata da molte località sui turisti può portare ad un eccesso di turismo, l'eccesso di turismo può portare al degrado dell'ambiente e il degrado dell'ambiente porta inevitabilmente alla perdita di flussi turistici. Per questi motivi è necessario programmare un turismo sostenibile, ossia rendere il turismo un elemento di valorizzazione e non di consumo della qualità ambientale, paesaggistica e culturale dei territori.

La sostenibilità deve essere, però, certificata in modo credibile e quindi i Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel UE rappresentano gli strumenti più idonei al fine di perseguire, nel medio/lungo periodo, l'obiettivo della valorizzazione dei territori a vocazione turistica nel rispetto dell'ambiente. Le Linee Guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore del turismo predisposte dal GdL 44 – Area 7 – operativo sul PT 2014 – 2016, miravano a mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse una guida tecnico/operativa che, oltre ad evidenziare i vantaggi dell'utilizzo integrato di EMAS e di Ecolabel UE, delineasse un percorso attuativo delle strategie di valorizzazione turistica, nel rispetto della sostenibilità ambientale, proprio mediante l'applicazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel UE. Il Consiglio Federale ha approvato le Linee Guida in modalità sperimentale prevedendo un periodo di sperimentazione di almeno tre anni.

Pertanto, nell'ambito della RR TEM VI 03, si è concordato di condurre tale sperimentazione.

Azioni e cronoprogramma

Tale linea di attività si articolerà nelle seguenti azioni, entro i tempi indicati:

- Individuare aree a vocazione turistica sulle quali sperimentare le Linee Guida - entro aprile 2019;
- Individuare, per ciascuna area, i Soggetti da coinvolgere, sulla base dello schema riportato nell'Allegato 1 alle Linee Guida - entro ottobre 2019;
- Organizzare incontri con i Soggetti individuati per illustrare le Linee Guida e per coinvolgerli nella sperimentazione - entro dicembre 2019;
- Istituire tavoli di confronto per concordare le modalità di promozione di EMAS e di Ecolabel UE in modo sinergico nell'area di competenza - entro giugno 2020;
- Pervenire, ove possibile, ad accordi di programma / convenzioni / protocolli di intesa per la promozione e diffusione di EMAS e di Ecolabel nell'area di competenza - entro dicembre 2020.

Prodotti attesi

Accordi di programma / convenzioni / protocolli di intesa per la promozione e diffusione di EMAS e di Ecolabel nelle aree oggetto della sperimentazione.

Linea di attività 2. Promuovere Ecolabel sui prodotti, ad esempio pianificando adeguate azioni per il mese dell'Ecolabel

Linea di attività 3. Utilizzare il mese dell'Ecolabel anche per promuovere l'adesione ad Ecolabel UE da parte delle strutture ricettive

Background

Si tratta di due linee di attività che possono essere accorpate in un'unica linea: pianificare ed attuare adeguate azioni di promozione e di informazione su Ecolabel UE ai prodotti ed anche ai servizi. Potrebbe essere molto utile, come suggerito da alcune Agenzie, concentrare le iniziative in un periodo limitato di tempo coincidente con il mese dell'Ecolabel o con altre occasioni quali, ad esempio, la settimana della sostenibilità. Del resto, come già segnalato nel Rapporto "Promozione di Ecolabel UE", elaborato dal GdL 44 – Area 7 – PT 2014 2016 ed approvato dall'allora Consiglio Federale, il rilancio a livello nazionale del mese dell'Ecolabel appare assai utile. Una siffatta azione consentirebbe di concentrare nel tempo, e rendere in tal modo più efficaci, svariate iniziative contemporanee su tutto il territorio italiano. Nell'ambito di una tale iniziativa, il Sistema delle Agenzie dovrebbe costituire la "cornice" entro cui contestualizzare tutti i vari eventi e le varie attività intraprese a livello locale.

Pertanto, nell'ambito della RR TEM VI 03, si è concordato di sviluppare tali linee di attività.

Azioni e cronoprogramma

Tale linea di attività si articolerà nelle seguenti azioni, entro i tempi indicati:

- Individuare le possibili azioni di promozione, diffusione, formazione ed informazione che è possibile attuare da parte delle Agenzie e identificare le azioni che, invece, necessitano di un supporto / patrocinio da parte del livello centrale (MATTM, Comitato) - entro giugno 2019;
- Individuare specifici settori merceologici sui quali avviare adeguate iniziative per indurre le aziende del settore a portare i rispettivi prodotti all'ottenimento del marchio Ecolabel UE – per questa attività ci si riserva di integrare il POD con una articolazione dettagliata delle azioni necessarie, tenendo conto anche delle eventuali scadenze dei criteri Ecolabel UE (sulla falsariga di quanto fatto per la linea 1 di attività) entro dicembre 2019;
- Pianificare le attività, anche in base ai tempi di attuazione, differenziando tra attività destinate a svolgersi in un intervallo limitato (eventi, convegni, manifestazioni, ecc ...) ed attività destinate a protrarsi nel tempo (brochure, newsletter, accordi con stakeholders, coinvolgimento altri Soggetti, ecc...) - entro giugno 2019 (per le attività da attuare entro il 2019) ed entro giugno 2020 (per le attività da attuare entro il 2020);
- Attuare le attività pianificate entro ottobre 2019 ed entro ottobre 2020 (in base alla pianificazione di cui al punto precedente).

Prodotti attesi

Attuazione delle attività pianificate

Linea di attività 4. Predisporre un documento su benefici ed incentivi per le PP.AA. e le p.m.i.

Background

Il GdL 44 – Area 7 – PT 2014 2016 ha elaborato il rapporto "Benefici ed incentivi a livello locale per l'adesione ad EMAS ed Ecolabel UE. Analisi dello stato dell'arte, valutazione di efficacia e buone pratiche" che è stato, poi, approvato dall'allora Consiglio Federale.

Nel rapporto sopra citato sono state confrontate le diverse situazioni regionali e sono state evidenziate le eventuali differenze sul territorio nazionale, nonché le conseguenti disparità di trattamento per aziende omologhe e le criticità applicative emerse.

Anzitutto è emerso che il problema delle agevolazioni che possono essere concesse ai Comuni che ottengono la registrazione EMAS è molto complesso. Infatti, la maggior parte delle tipologie di agevolazioni previste per le organizzazioni appartenenti al settore industriale, nel caso dei Comuni non sono applicabili. Alcune regioni hanno quindi adottato misure agevolative *ad hoc* che vanno dai

finanziamenti per l'ottenimento della certificazione ambientale, al riconoscimento di specifiche premialità e contributi aggiuntivi ai Comuni registrati, fino alla fornitura di servizi di accompagnamento nelle prime fasi di implementazione del sistema di gestione ambientale, ma si tratta, comunque, di casi isolati.

Per quanto riguarda, poi, la disparità sul territorio, possiamo parlare di disparità “qualitativa” riconducibile alla forte variabilità delle modalità e intensità con cui le misure agevolative sono presenti nelle diverse regioni che si traducono principalmente in situazioni di vantaggio per alcuni settori (come quello dei rifiuti) e per le organizzazioni medio/grandi (sottoposte alla disciplina dell'IPPC e/o della VIA) e al contempo una quasi totale assenza di agevolazioni a favore di interi settori (es. alimentare) e di organizzazioni micro e piccole.

Pertanto, nell'ambito della RR TEM VI 03, si è concordato di sviluppare tale linea di attività.

Azioni e cronoprogramma

Tale linea di attività si articolerà nelle seguenti azioni, entro i tempi indicati:

- rassegna dei provvedimenti attualmente in vigore, con particolare riguardo alle p.m.i. e alle strutture in possesso del marchio Ecolabel UE – a cura di ISPRA entro dicembre 2019;
- analisi di eventuali case studies segnalati dalle Agenzie entro marzo 2020;
- elaborazione di proposte di benefici / incentivi per PP.AA. e p.m.i. entro ottobre 2020;
- elaborazione di un documento che descriva quanto emerso dalle attività di cui ai punti precedenti entro novembre 2020.

Prodotti attesi

Rapporto tecnico che descriva quanto emerso dalle azioni previste nell'ambito di questa linea di attività

Linea di attività 5. Individuare adeguate azioni per garantire l'informazione e la formazione su tematiche ad EMAS ed Ecolabel, anche attraverso i siti web delle Agenzie

Background

La scarsa diffusione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE è riconducibile, almeno in parte, ad una scarsa informazione e formazione su questi schemi di certificazione.

Uno dei canali che, come SNPA, possiamo utilizzare per migliorare la qualità e la diffusione dell'informazione su EMAS ed Ecolabel UE è sicuramente quello dei siti web istituzionali.

Purtroppo, talvolta, nei siti web delle Agenzie sono presenti informazioni frammentarie, obsolete, scarsamente fruibili da parte delle organizzazioni potenzialmente interessate all'adesione ad EMAS e/o a Ecolabel UE e, comunque, molto disomogenee.

Attualmente, con la legge 132/2016, che ci istituisce come sistema, proprio quest'ultimo aspetto acquisisce una importanza strategica. Non a caso la RR TEM EMAS Ecolabel GPP è incardinata nel TIC VI “Omogeneizzazione tecnica”.

Nel 2015 l'ISPRA aveva condotto uno studio sui siti web delle ARPA/APPAs, con particolare riguardo alle informazioni ivi riportate in materia di EMAS e di normativa ambientale applicabile.

Il testo completo dello studio è scaricabile al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/files/articoli/indagine-sui-siti-web-arpa-appa>

Da tale studio, erano emerse svariate criticità; pertanto, nell'ambito della RR TEM VI 03, si è concordato di sviluppare tale linea di attività.

Azioni e cronoprogramma

- Survey dei siti web di ISPRA, SNPA, ARPA/APPAs con particolare riguardo alla tipologia di informazioni in materia di EMAS e di Ecolabel UE a cura di ISPRA entro febbraio 2020;
- condivisione di materiale informativo che possa essere pubblicato sui siti delle Agenzie entro giugno 2020;
- pubblicazione del materiale condiviso sui siti delle Agenzie novembre 2020.

Prodotti attesi

Pubblicazione sui siti delle Agenzie di materiale informativo aggiornato e condiviso

Linea di attività 6. Estendere ad altre realtà lo studio svolto da APPA Trento sui benefici per le strutture ricettive in possesso del marchio Ecolabel UE

Background

L'APPA Trento ha realizzato nel 2015 uno studio per la valutazione degli impatti ambientali, economici e culturali derivanti dall'applicazione in Trentino del marchio Ecolabel UE ai servizi di ricettività turistica e di campeggio.

Lo studio si è basato sul confronto fra la realtà di un campione rappresentativo di esercizi certificati e la realtà di un campione altrettanto rappresentativo di esercizi non certificati, mediante rigorosi metodi scientifici di raccolta dati sia quantitativi che qualitativi, reperiti soprattutto mediante indagini "sul campo".

Lo studio ha condotto a tre tipi di valutazione:

1. una valutazione ambientale;
2. una valutazione culturale;
3. una valutazione economica.

I risultati di questo studio sono stati presentati nel corso di un Convegno tenutosi nell'ambito di Ecomondo 2015 ed hanno suscitato grande interesse oltre a fornire utili spunti per la promozione di Ecolabel UE.

Pertanto, nell'ambito della RR TEM VI 03, si è concordato di sviluppare tale linea di attività.

Azioni e cronoprogramma

Tale linea di attività si articolerà nelle seguenti azioni, entro i tempi indicati:

- individuazione di territori a vocazione turistica sui quali estendere lo studio – aprile 2019;
- individuazione di un campione di strutture ricettive, Ecolabel (o "ex Ecolabel") per le quali valutare le prestazioni ambientali – maggio 2019;
- individuazione di un campione di strutture ricettive non certificate da prendere come standard di riferimento – giugno 2019;
- indagine sui clienti – ottobre 2019;
- indagine sugli stakeholders – febbraio 2020;
- raccolta dei dati – giugno 2020;
- effettuazione delle tre valutazioni: ambientale, culturale ed economica – ottobre 2020;
- presentazione dei risultati – novembre 2020.

Prodotti attesi

Rapporto tecnico che descriva l'esito dello studio condotto sui benefici per le strutture ricettive in possesso del marchio Ecolabel UE in realtà territoriali diverse dalla Provincia di Trento.

		aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	ottobre 2019	dicembre 2019	febbraio 2020	marzo 2020	giugno 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020
2. e 3. Pianificare ed attuare adeguate azioni di promozione e di informazione su Ecolabel UE a prodotti e servizi	Individuare le possibili azioni di promozione, diffusione, formazione ed informazione che è possibile attuare da parte delle Agenzie e identificare le azioni che, invece, necessitano di un supporto / patrocinio da parte del livello centrale (MATTM, Comitato)			X								
2. e 3. Pianificare ed attuare adeguate azioni di promozione e di informazione su Ecolabel UE a prodotti e servizi	individuare specifici settori merceologici sui quali avviare adeguate iniziative per indurre le aziende del settore a portare i rispettivi prodotti all'ottenimento del marchio Ecolabel UE					X						
2. e 3. Pianificare ed attuare adeguate azioni di promozione e di informazione su Ecolabel UE a prodotti e servizi	Pianificare le attività, anche in base ai tempi di attuazione, differenziando tra attività destinate a svolgersi in un intervallo limitato (eventi, convegni, manifestazioni, ecc ...) ed attività destinate a protrarsi nel tempo (brochure,			X					X			

	newsletter, accordi con stakeholders, coinvolgimento altri Soggetti, ecc...)											
2. e 3. Pianificare ed attuare adeguate azioni di promozione e di informazione su Ecolabel UE a prodotti e servizi	Attuare le attività pianificate entro ottobre 2019 ed entro ottobre 2020 (in base alla pianificazione di cui al punto precedente).				X					X		
		aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	ottobre 2019	dicembre 2019	febbraio 2020	marzo 2020	giugno 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020
4. Predisporre un documento su benefici ed incentivi per le PP.AA. e le p.m.i.	rassegna dei provvedimenti attualmente in vigore, con particolare riguardo alle p.m.i. e alle strutture in possesso del marchio Ecolabel UE					X						
4. Predisporre un documento su benefici ed incentivi per le PP.AA. e le p.m.i.	analisi di eventuali case studies segnalati dalle Agenzie							X				
4. Predisporre un documento su benefici ed incentivi per le PP.AA. e le p.m.i.	elaborazione di proposte di benefici / incentivi per PP.AA. e p.m.i.									X		
4. Predisporre un documento su benefici ed incentivi per le PP.AA. e le p.m.i.	elaborazione di un documento che descriva quanto emerso dalle attività di cui ai punti precedenti										X	
		aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	ottobre 2019	dicembre 2019	febbraio 2020	marzo 2020	giugno 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020
5. Individuare azioni per garantire informazione e formazione su EMAS ed	survey dei siti web di ISPRA, SNPA, ARPA/APPA con						X					

Ecolabel attraverso i siti web delle Agenzie	particolare riguardo alla tipologia di informazioni in materia di EMAS e di Ecolabel UE											
5. Individuare azioni per garantire informazione e formazione su EMAS ed Ecolabel attraverso i siti web delle Agenzie	condivisione di materiale informativo che possa essere pubblicato sui siti delle Agenzie								X			
5. Individuare azioni per garantire informazione e formazione su EMAS ed Ecolabel attraverso i siti web delle Agenzie	pubblicazione del materiale condiviso sui siti delle Agenzie										X	
		aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	ottobre 2019	dicembre 2019	febbraio 2020	marzo 2020	giugno 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020
6. Estendere ad altre realtà lo studio svolto da APPA Trento sui benefici per le strutture ricettive a marchio Ecolabel UE	individuazione di territori a vocazione turistica sui quali estendere lo studio	X										
6. Estendere ad altre realtà lo studio svolto da APPA Trento sui benefici per le strutture ricettive a marchio Ecolabel UE	individuazione di un campione di strutture ricettive, Ecolabel (o "ex Ecolabel") per le quali valutare le prestazioni ambientali		X									
6. Estendere ad altre realtà lo studio svolto da APPA Trento sui benefici per le strutture ricettive a marchio Ecolabel UE	individuazione di un campione di strutture ricettive non certificate da prendere come riferimento			X								
		aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	ottobre 2019	dicembre 2019	febbraio 2020	marzo 2020	giugno 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020
6. Estendere ad altre realtà lo studio svolto da APPA Trento sui benefici per le	indagine sui clienti				X							

